

Comune di Pralormo (Torino)

**APPROVAZIONE DI VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART.17BIS, COMMA 4 L.R. 56/1977 E S.M.I.**

DCC n. 24 del 30/11/2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Il Comune di Pralormo è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n° 43-99319 del 12/5/2003, successivamente oggetto di quattro varianti ai sensi dell'art. 17, comma. 7 della L.R. n. 5/12/1977, n.56:
  - Variante Parziale n.2, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 31/5/2004;
  - Variante Parziale n.3, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26/11/2010;
  - Variante Parziale n.4, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 26/11/2010;
  - Variante Parziale n.5, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28/11/2011;
- in data 05/04/2017 è pervenuta allo S.U.A.P. del Comune di Pralormo l'istanza presentata dall'impresa NOVO GUGLIELMO&FIGLI snc, acquisita con il n. 06561610012-17032017-1031 e inerente "RICHIESTA DI VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C";
- la suddetta istanza, presentata ai sensi dell'art.8, comma 1 del d.P.R. 7 settembre 2010, n.160, ha comportato l'indizione di conferenza di servizi, secondo i combinati disposti dell'art.17 bis, comma 4 della L.R. 5 dicembre 1977, n.56 e gli articoli da 14 a 14 *quinquies* della legge n.241/1990.;
- con nota prot. 1083 del 12/04/2017 il Responsabile dello S.U.A.P., ai sensi dell'art. 17 bis, comma 4, lettera a) della L.U.R. ha convocato la conferenza, alla quale sono stati invitati, oltre al proponente e al Comune di Pralormo, le seguenti Amministrazioni: Regione Piemonte (Dir. Ambiente, Governo e Tutela del Territorio e Dir. Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica), Città Metropolitana di Torino (Dip. Ambiente e Dip. Territorio, pianificazione e Urbanistica), ARPA Piemonte, ASL TO5 Chieri, SMAT Torino.
- i lavori della conferenza hanno preso avvio il 16/05/2017 e si sono conclusi il 30/10/2017 con esito favorevole, come risulta dalla determinazione del Responsabile dello S.U.A.P. n.64 del 03/11/2017;
- in data 19/07/2017 il Comune di Pralormo quale Autorità Competente, acquisiti dalla conferenza i pareri unici e sulla base dell'esame istruttorio condotto dal proprio Organo Tecnico, ha adottato il provvedimento prot. 2067, con il quale conclude con esito negativo la verifica di assoggettabilità della proposta di variante al processo di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 e della D.G.R. 9.6.2008 n. 12-8931;
- in data 04/08/2017, con avviso prot. 2194 è iniziata la pubblicazione della proposta di variante ai sensi dell'art.17 bis, comma 4, lettera d) della L.U.R.. Poiché nel successivo periodo utile sono pervenute alcune osservazioni, ai sensi della successiva lettera e) le medesime sono state portate all'attenzione della conferenza, la quale ha provveduto a esaminarne il contenuto, formulando le proprie controdeduzioni. Nell'accogliere parzialmente le osservazioni pervenute, la conferenza

ha formulato la richiesta di ulteriori limitati aggiornamenti documentali da recepirsi nella stesura degli elaborati;

- la Regione Piemonte ha espresso l'assenso di cui all'art.17 bis, comma 4, lettera e) in data 30/10/2017, come risulta dagli atti della conferenza;

PRESO ATTO che:

il favore espresso dalla conferenza di servizi è condizionato al recepimento di una serie di condizioni, puntualmente richiamate nella citata determinazione conclusiva n.64/2017 ed, in particolare, gli elaborati definitivi della proposta di variante dovranno contenere i seguenti aggiornamenti:

- Tavola 1: la vista denominata "Situazione in progetto – Scala 1:10.00" dovrà riportare gli effettivi tracciati dello scarico di fondo e di quello di superficie dell'invaso TO01021, così come accertati in sede di conferenza. Inoltre, il refuso di quotatura della distanza "10,00" dovrà essere corretto;
- la proposta di variazione della scheda d'area dovrà presentare, relativamente ai sub-comparti oggetto della proposta:
  - a. nota indicante l'obbligo di garantire l'accesso ai fondi;
  - b. esplicitazione dell'obbligo di mantenimento dell'attuale indice di permeabilità del suolo, con la sola eccezione dell'impronta a terra dei fabbricati la cui edificazione è consentita dall'attuazione delle previsioni del piano;
  - c. obbligo di esecuzione, preliminarmente al rilascio del titolo abilitativo edilizio, di progetto di piantumazione nel quale siano previsti:
    - i. le specie arboree e arbustive, che dovranno essere autoctone, di provenienza locale, rustiche e a scarsa necessità di manutenzione;
    - ii. il numero di esemplari da piantumare e i sestri di impianto in funzione della dimensione dell'area di intervento e dell'ordine di grandezza delle piante, così da favorire una loro corretta distribuzione;
    - iii. la scelta delle specie vegetali, che dovrà consentire di ottimizzare i risultati dell'intervento attuato anche sotto il profilo paesaggistico, tenendo conto della scalarità delle fioriture, della colorazione stagionale delle foglie e della possibilità di accentuare la diversificazione del paesaggio alla microscala mediante il corretto accostamento di differenti elementi vegetali;
    - iv. le zone d'inerbimento, onde migliorare l'intercettazione e il drenaggio delle acque superficiali.

VISTO che:

- in data 28/11/2017 il proponente ha fatto pervenire l'aggiornamento del progetto di variante (acquisito al protocollo generale comunale con il n.3311), nel quale risultano recepite le condizioni poste dalla conferenza di servizi;
- i documenti che costituiscono la proposta di variante semplificata, così come aggiornati, sono i seguenti:
  - Relazione illustrativa;
  - Relazione geologica generale;
  - Relazione agronomica;
  - Documento preliminare di assoggettabilità alla V.A.S.;
  - Verifica di compatibilità tra Piano di Classificazione e Variante urbanistica semplificata;

- Estratto Norme Tecniche di Attuazione PRGC vigente;
- Estratto Norme Tecniche di Attuazione PRGC in variante;
- Tav.1 – Planimetria di progetto dell’insediamento;
- Tav.3 - Estratto P.R.G.C. vigente, ingrandimento e conteggi planivolumetrici;
- Tav.4 - Sovrapposizione PRGC vigente e variante;
- Tav.5 - P.R.G.C. in variante;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 17 bis, comma 4, lettera f) della L.U.R., il Consiglio Comunale è tenuto a esprimersi sulla variante semplificata alla prima seduta utile, pena la decadenza della stessa;

RITENUTO che sussistano tutti gli elementi per procedere all’approvazione della variante e la successiva pubblicazione sul B.U.R.;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e dato atto che la presente deliberazione non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs. 26/2000;

Udito quanto esposto dal Responsabile dell’Area Tecnica comunale;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 0, contrari n. 0, su n. 9 presenti resi per alzata di mano

#### DELIBERA

1. di **PRENDERE ATTO** delle conclusioni della conferenza dei servizi indetta con nota della responsabile S.U.A.P. prot. 1083 del 12/04/2017, così come espresse nella determinazione n.64 del 03/11/2017, che si allega alla presente;
2. di **APPROVARE** la proposta di variante semplificata pervenuta allo S.U.A.P. del Comune di Pralormo con istanza presentata dall’impresa **NOVO GUGLIELMO&FIGLI snc**, acquisita con il n. 06561610012-17032017-1031 e composta dai seguenti elaborati aggiornati secondo le prescrizioni della conferenza di servizi, i quali fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, sebbene non materialmente allegati:
  - Relazione illustrativa;
  - Relazione geologica generale;
  - Relazione agronomica;
  - Documento preliminare di assoggettabilità alla V.A.S.;
  - Verifica di compatibilità tra Piano di Classificazione e Variante urbanistica semplificata;
  - Estratto Norme Tecniche di Attuazione PRGC vigente;
  - Estratto Norme Tecniche di Attuazione PRGC in variante;
  - Tav.1 – Planimetria di progetto dell’insediamento;
  - Tav.3 - Estratto P.R.G.C. vigente, ingrandimento e conteggi planivolumetrici;
  - Tav.4 - Sovrapposizione PRGC vigente e variante;
  - Tav.5 - P.R.G.C. in variante;
3. di **DISPORRE** la pubblicazione della variante sul B.U.R., ai fini dell’acquisizione d’efficacia ai sensi dell’art. 17 bis, comma 4, lettera f) della L.U.R.;

4. di DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Tecnica affinché i contenuti della variante, divenuta efficace, vengano pubblicati nell'apposita sezione del sito internet istituzionale e siano integrati nel *gis* comunale.
5. di DICHIARARE, con successiva votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000